



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA CUNSERVATORIA DE SAS COSTERAS DE SARDIGNA
AGENZIA CONSERVATORIA DELLE COSTE DELLA SARDEGNA

Direzione Generale

DETERMINAZIONE N° 102 DEL 14/12/2017

Oggetto: **RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERCIZIO FINANZIARIO 2016.**

Il Commissario Straordinario

- VISTO lo Statuto Speciale per la Regione Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA la Legge Regionale 7 gennaio 1977, n. 1, recante norme sull'organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, del Presidente e degli Assessori regionali;
- VISTA la Legge Regionale 13 novembre 1998, n. 31, recante norme sulla disciplina del personale regionale e sull'organizzazione degli Uffici della Regione;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTO il D.P.R. del 28 dicembre del 2000, n. 445, recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- VISTO l'art. 16 della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2 con il quale è stata istituita l'Agenzia regionale Conservatoria delle coste della Sardegna;
- VISTO lo Statuto dell'Agenzia della Conservatoria delle coste della Sardegna, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 49/34 del 5 dicembre 2007;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA CUNSERVATORIA DE SAS COSTERAS DE SARDIGNA
AGENZIA CONSERVATORIA DELLE COSTE DELLA SARDEGNA

DETERMINAZIONE N° 102

DEL 14/12/2017

- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 21/18 del 12 giugno 2014, con cui si revocavano, ai sensi dell'art. 28, comma 9, della legge regionale n. 31 del 1998, le funzioni di Direttore esecutivo dell'Agenzia Conservatoria delle coste della Sardegna, e provvedeva al commissariamento dell'Agenzia per la gestione della stessa per il tempo strettamente necessario alla riorganizzazione complessiva della struttura amministrativa della Regione e dell'Agenzia medesima;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 48/5 del 17 ottobre 2017, con la quale si stabiliva di nominare il dott. Giovanni Pilia, dirigente dell'Amministrazione regionale, Commissario straordinario dell'Agenzia regionale Conservatoria delle coste della Sardegna;
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 100 del 6 novembre 2017, con il quale si nominava il dott. Giovanni Pilia, dirigente dell'Amministrazione regionale, Commissario straordinario dell'Agenzia regionale Conservatoria delle coste della Sardegna;
- VISTA la determinazione del Commissario straordinario n. 5 del 9 marzo 2017 concernente l'approvazione del Bilancio di previsione 2017-2019;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 21/7 del 21 aprile 2017 con la quale è stato attribuito il nulla osta alla determinazione del Commissario Straordinario n. 5 del 9 marzo 2017;

PREMESSO CHE:

- con decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3 della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato d.lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA CUNSERVATORIA DE SAS COSTERAS DE SARDIGNA
AGENZIA CONSERVATORIA DELLE COSTE DELLA SARDEGNA

DETERMINAZIONE N° 102

DEL 14/12/2017

generali e di competenza finanziaria;

RICHIAMATO l'art. 3 comma 4 del d.lgs. 118/2011 il quale stabilisce:

“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla re-imputazione delle entrate e delle spese riaccertate sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;

VERIFICATO altresì quanto indicato al punto 9.1 dell'allegato 4/2 del d.lgs. 118/2011, c.d. principio applicato della contabilità finanziaria, in merito alla gestione dei residui;

RILEVATO che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2016, l'ufficio Bilancio ha condotto un'approfondita analisi allo scopo di riallineare i valori degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa alla normativa di cui al d.lgs. 118/2011, così di fornire una situazione aggiornata della consistenza della massa dei residui provenienti dalla gestione di competenza dell'esercizio 2016 e degli esercizi precedenti;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA CUNSERVATORIA DE SAS COSTERAS DE SARDIGNA
AGENZIA CONSERVATORIA DELLE COSTE DELLA SARDEGNA

DETERMINAZIONE N° 102

DEL 14/12/2017

DATO ATTO che da tale verifica è emersa anche l'esigenza di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di entrate e di spese già accertate e impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2016 il cui dettaglio è elencato nell'allegato alla presente determinazione;

DATO ATTO che il fondo pluriennale vincolato, a seguito del riaccertamento dei residui passivi e attivi dell'esercizio 2016, essendo pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e reimputati e l'ammontare dei residui attivi cancellati e reimputati, risulta determinato come segue:

Gestione dei residui

Residui passivi reimpegnati 2017	€	3.165.461,65
Residui attivi riaccertati 2017	€	2.810.556,50

Fondo pluriennale vincolato spesa al 31.12.2016 da gestione residui	€	354.905,15
--	----------	-------------------

Gestione di competenza

Impegni esigibili 2017	€	21.861,72
Accertamenti esigibili 2017		

Fondo pluriennale vincolato spesa al 31.12.2016 da gestione competenza	€	21.861,72
---	----------	------------------

Fondo pluriennale vincolato al 31.12.2015	€	376.766,87
--	----------	-------------------

Fondo pluriennale vincolato entrata 2016		
di cui FPV spese correnti	€	127.469,62
di cui FPV spese in conto capitale	€	249.297,25

CONSIDERATO che:

- le reimputazioni di cui sopra, comportano variazioni al bilancio di previsione 2016/2018 consistenti nell'iscrizione del fondo pluriennale vincolato, nella parte entrata del bilancio, e delle corrispondenti voci della spesa da reimputare, nella parte spesa del bilancio;
- come indicato al punto 9.1 dell'allegato 4.2 del d.lgs. 118/2001, il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA CUNSERVATORIA DE SAS COSTERAS DE SARDIGNA
AGENZIA CONSERVATORIA DELLE COSTE DELLA SARDEGNA

DETERMINAZIONE N° 102

DEL 14/12/2017

l'approvazione del rendiconto;

– al fine di semplificare e velocizzare il procedimento, la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla re imputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili;

RITENUTO pertanto necessario procedere al riaccertamento dei propri residui attivi e passivi al fine di consentire la prosecuzione delle procedure di spesa in corso, mediante il loro riaccertamento e reimputazione agli esercizi futuri e la necessaria costituzione del fondo pluriennale vincolato;

VISTO il d.lgs. 118/2011;

DETERMINA

- 1) di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3 comma 4 del d.lgs. 118/2011 relativi al consuntivo 2016, come risulta dagli allegati che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di determinare il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2017 da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2017 del bilancio di previsione 2017/2019, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale per l'importo di euro 127.469,62 per la parte corrente e euro 249.297,25 per la parte in conto capitale;
- 3) di approvare le variazioni degli stanziamenti del bilancio 2016/2018 competenza come risultanti dai prospetti, le economie risultanti dal riaccertamento ordinario al fine di consentire l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio 2017, l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2016 e in



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA CUNSERVATORIA DE SAS COSTERAS DE SARDIGNA
AGENZIA CONSERVATORIA DELLE COSTE DELLA SARDEGNA

DETERMINAZIONE N° 102

DEL 14/12/2017

entrata e in spesa degli esercizi successivi, l'eventuale utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione;

- 4) di procedere al riaccertamento e reimpegno delle entrate e delle spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre attraverso la loro reimputazione agli esercizi finanziari indicati in sede di riaccertamento ordinario dei medesimi residui;
- 5) di dare atto che l'operazione di riaccertamento dei residui confluirà nel rendiconto di gestione dell'esercizio 2016;
- 6) di trasmettere il presente provvedimento per le risultanze finanziarie al tesoriere dell'Agenzia.

Cagliari, 14/12/2017

Il Commissario Straordinario

Dott. Giovanni Pilia